



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Tecnico

Via Roma 103 – 09070 Zeddiani OR - tel. 0783/418000; fax.0783/418267; C.F.:00070410956

Prot. n° 2500 del 5 Giugno 2018

Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50, per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 183, comma 15 del Decreto 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

DATO atto che è interesse dell'Amministrazione Comunale di Zeddiani procedere l'acquisizione di proposte di finanza di progetto, di cui all'art. 183 comma 15, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per **l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza**;

VISTO la deliberazione della Giunta Comunale n° 26 del 25/05/2018, con la quale è stato deliberato di formulare atto d'indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica, per l'esecuzione di tutti gli atti necessari per avviare le procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di proposte di finanza di progetto, di cui all'art. 183 comma 15, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per **“l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza”**;

nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, dettati dalle norme comunitarie oltre che dal D.Lgs. n. 50/2016;

AVVISA

gli operatori economici, di cui al comma 17 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che possono presentare proposte di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per **“l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza”**.

L'Avviso e le manifestazioni d'interesse presentate attraverso le proposte e gli studi di fattibilità, hanno conseguentemente lo scopo di attivare un confronto concorrenziale tra più soggetti al fine di individuare, a seguito di apposita valutazione la proposta maggiormente rispondente all'interesse pubblico.

In considerazione della natura del presente procedimento, volto esclusivamente ad acquisire proposte, le manifestazioni di interesse formulate mediante le proposte medesime non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. A tal fine si specifica che il presente procedimento non costituisce offerta contrattuale e non ha alcun valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 137 del C.C..

Gli operatori economici interessati, per poter essere ammessi alla presente procedura di individuazione del soggetto promotore dell'intervento dovranno presentare apposita domanda nella quale dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- Di possedere i requisiti di cui al comma 17 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ferma restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Decreto;
- Di possedere i necessari requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi.

In caso di associazioni, la domanda e dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta da tutti gli associati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Proposta di gestione** e adeguamento dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale; suddivisa in:
 - a) Proposta tecnica;*
 - b) Proposta gestionale;*
 - c) Proposta economica;*
- **Progetto di fattibilità** della proposta completo dei necessari elaborati tecnici grafici ed esplicativi della proposta in modo da poter valutare le opere ed interventi sotto il profilo tecnico ed economico, quali a solo titolo di esempio semplificativo ma non esaustivo:
 - *Relazione illustrativa descrittiva;*
 - *Abachi tipologici;*
 - *Cartografia degli impianti;*
 - *Censimento dei punti di fornitura dell' energia elettrica;*
 - *Carta della distribuzione delle sorgenti luminose;*
 - *Carta della classificazione provvisoria delle categorie illuminotecniche stradali;*
 - *Piano degli interventi;*
 - *Tabella di sintesi del piano degli interventi;*
 - *Capitolato gestionale e dei rapporti contrattuali;*
 - *Capitolato tecnico prestazionale;*
 - *Quadro economico dell' intervento;*
- **Bozza della Convenzione** dove dovranno essere indicati la durata di concessione e le specifiche caratteristiche del servizio e della gestione;
- **Piano economico finanziario**, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, e dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto. Il piano economico-finanziario, oltre a prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità proposto, comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. L'importo complessivo delle spese di cui al periodo precedente non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità presentato;
- **Cauzione** di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016;
- **Impegno a prestare una cauzione** nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016, nel caso di indizione di gara.

Per la redazione della proposta è possibile attingere alle informazioni di carattere tecnico-amministrativo messe a disposizione, su richiesta, dalla stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale, tramite il presente avviso, ricerca quindi un soggetto eventualmente interessato a gestire e mantenere in via ordinaria e straordinaria la rete di pubblica illuminazione sul territorio comunale, oltre che a realizzare eventuali interventi e/o progetti di efficientamento energetico, di riduzione dei consumi energetici della illuminazione pubblica, di predisposizione e/o attivazione di servizi di "Smart Cities" quali quelli relativi a reti wi-fi, videosorveglianza.

Le soluzioni di efficientamento energetico dovranno essere conformi con le direttive legislative e tecniche comunitarie e nazionali.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse in modo non vincolante per l'Amministrazione; le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Comune la sussistenza di interessi e disponibilità alla formulazione di proposte a norma dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione comunale procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per l'individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara e tale valutazione verrà effettuata anche in presenza di una sola di esse.

Nell'oggetto della concessione sono compresi gli interventi relativi all'illuminazione stradale, all'illuminazione di giardini pubblici e percorsi pedonali-ciclabili, di piazze, di monumenti, di parcheggi, di incroci-rotatorie ecc..

Con il termine "**gestione**" si intende il servizio di accensione/spegnimento, il mantenimento funzionale, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria conservativa oltre alla manutenzione straordinaria in genere, nella misura indicata nella proposta, ed infine l'onere dei consumi elettrici degli impianti di illuminazione pubblica, con assunzione della piena ed incondizionata responsabilità gestionale.

Con il termine "**adeguamento**", si intende un insieme di interventi integrati comprendenti la messa in sicurezza degli impianti, il loro adeguamento alle normative attualmente vigenti, l'aggiornamento tecnologico dei corpi illuminanti, il miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi, la riduzione dell'inquinamento luminoso.

L'Amministrazione entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dal termine di scadenza stabilito per la presentazione delle proposte, valuta la fattibilità delle proposte presentate.

L'individuazione del progetto di fattibilità da approvare e porre a base di gara, sarà effettuato dall'amministrazione tramite apposita commissione di esperti all'uopo nominata da parte del Responsabile dell'Area Tecnica successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

Le proposte, ai fini dell'individuazione del Promotore e per la dichiarazione di pubblico interesse, saranno valutate dalla commissione tenendo conto dei seguenti criteri, per quanto applicabili, di cui all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, e secondo i principi di trasparenza e non discriminazione riepilogati come segue:

Proposta tecnica (massimo punti 55):

- 1) Qualità dei materiali utilizzati che riducano l'impronta ecologica ed aumentino il ciclo di vita in termini di percentuale di materiali il cui processo di produzione è stato certificato dal produttore ai sensi della norma UNI EN ISO 14040/2006 (**massimo punti 5**);
- 2) Valore tecnico-economico sulla maggiore quantità di investimenti per il miglioramento, adeguamento o ampliamento dell'infrastruttura esistente in termini di nuovi punti luce, nuove linee, nuovi quadri anche riorganizzando le forniture ed i quadri esistenti con criteri di sicurezza e risparmio energetico in termini di numero di punti luce sostituiti con apparecchi a LED ed importo dell'investimento complessivo (**massimo punti 35**);
- 3) Valore tecnico-economico di ulteriori proposte di illuminazione artistica (siti monumentali e aree vincolate) (**massimo punti 5**);

- 4) Maggiore flessibilità della proposta tecnica in termini di implementabilità sui singoli punti luce di nuovi servizi riconducibili al concetto di Smart City in termini di valutazione sintetica sulla descrizione del servizio (**massimo punti 10**).

Proposta gestionale (massimo punti 15):

- 1) Esperienza in termini di longevità ed ampiezza delle installazioni e/o gestioni già effettuate in termini di numero di anni per punti luce (**massimo punti 5**);
- 2) Efficienza del sistema gestionale proposto, tempo di intervento dopo segnalazione numero verde, presenza in loco di impresa certificata in termini di valutazione sintetica sulla descrizione del servizio (**massimo punti 10**).

Proposta economica (massimo punti 30):

- 1) Accuratezza ed affidabilità del PEF (**massimo punti 8**);
- 2) Maggior risparmio per l'Amministrazione rispetto agli attuali consumi in termini di percentuale (**massimo punti 8**);
- 3) Risparmio immediato sul conto energetico attuale dell'Ente (**punti 2**);
- 4) Assunzione del rischio conti energetici con intestazione della bolletta energetica (**massimo punti 2**);
- 5) Minor tempo di durata del contratto in termini di numero di anni (**massimo punti 10**).

Ai fini della valutazione delle proposte i punteggi verranno espressi con due cifre decimali. L'individuazione della proposta più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore i cui coefficienti sono determinati:

- a) Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo i seguenti coefficienti di valutazione:
 - 0 insufficiente;
 - 0,25 sufficiente;
 - 0,50 buono;
 - 0,75 ottimo;
 - 1,00 eccellente;
- b) Relativamente agli elementi di valutazione di natura quantitativa si procederà sulla base della formula della proporzionalità diretta e inversa a seconda del beneficio per l'Amministrazione.

L'amministrazione può invitare il proponente prescelto ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie.

Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente.

Il progetto di fattibilità prescelto, eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti.

Il proponente prescelto è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto. In difetto, il progetto si intende non approvato.

Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente, ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nel successivo bando di gara l'amministrazione può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando sarà specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e presentare un'offerta contenente:

- *il progetto definitivo;*
- *la bozza di convenzione;*
- *il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- *la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità.*

Se il promotore del progetto di fattibilità prescelto non risulta aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore prescelto non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta secondo quanto indicato comma 8 dell'art. 183 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà il diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al suddetto comma 9.

I soggetti che hanno presentato le proposte possono recedere dalla composizione dei proponenti in ogni fase della procedura fino alla pubblicazione del bando di gara purché tale recesso non faccia venir meno la presenza dei requisiti per la qualificazione. In ogni caso, la mancanza dei requisiti in capo a singoli soggetti comporta l'esclusione dei soggetti medesimi senza inficiare la validità della proposta, a condizione che i restanti componenti posseggano i requisiti necessari per la qualificazione.

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Zeddiani, presso la Via Roma n° 103 – 09070 Zeddiani (OR), entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **10/08/2018**, un plico contenente la domanda, la proposta e tutta la documentazione richiesta, recante all'esterno l'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, il numero di telefono e di telefax, l'indirizzo di posta elettronica certificata, le indicazioni relative all'intervento oggetto di proposta e precisamente la dicitura: **NON APRIRE contiene "Proposta di finanza di progetto, di cui all'art. 183 comma 15, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza"**.

Si precisa che il piano economico finanziario del promotore prescelto non verrà messo a disposizione dei concorrenti, in quanto documento riservato ai sensi della Determinazione n° 4 del 6 Marzo 2002 dell'ANAC.

La partecipazione alla presente procedura non costituisce prova del possesso dei requisiti di ordine generale richiesti per l'affidamento del servizio. Le dichiarazioni prodotte nella procedura del presente avviso non sostituiscono, pertanto, le dichiarazioni che saranno richieste ai soggetti che eventualmente parteciperanno alla successiva fase di scelta del concessionario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I soggetti proponenti che non saranno individuati promotori, non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi tipo e natura che dovesse essere richiesto per le spese sostenute ai fini della redazione della proposta. Eventuali proposte presentate da chiunque in epoca antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, finalizzate all'adempimento del servizio in oggetto, non saranno prese in considerazione. In tal caso, eventuali soggetti che abbiano presentato proposte, possono presentare nuove proposte sulla base delle condizioni, prescrizioni e criteri di valutazione prefissati in questo avviso.

Possono essere eseguiti dai soggetti interessati eventuali sopralluoghi sul posto, previo appuntamento con l'Ufficio Tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dell'ex art. 13 del T.U. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il l'Ufficio Tecnico e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio a cura del Responsabile del Servizio Geom. Sebastiano Piredda.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 15 a 22 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e all'ex art. 7 del T.U. 196/2003, fatte salve le disposizioni in materia di accesso di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché quanto sancito dal Decreto Legislativo 50/2016 e dalla Determinazione n° 4 del 6 Marzo 2002 dell'ANAC.

Il dati necessari per la presentazione della proposta e la redazione del progetto di fattibilità, potranno essere richiesti e consultati presso l'Ufficio Tecnico comunale, nei giorni di apertura al pubblico dello stesso, il lunedì, giovedì e venerdì mattina dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e il martedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00, previo appuntamento telefonico.

Il Responsabile del procedimento è il Geom. Sebastiano Piredda Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale contattabile telefonicamente durante l'orario di apertura degli uffici al pubblico ai seguenti numeri ed indirizzi:

- Tel. 0783-418000;
- Fax 0783-418267;
- E-mail area.tecnica@pec.comune.zeddiani.or.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sebastiano Piredda